

ORIGINALE

DELIBERAZIONE DIRETTORE GENERALE N. 378 DEL 21 FEB. 2025

OGGETTO: Nomina Dott.sa Maria Tirrò a Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza

STRUTTURA PROPONENTE: Direzione Generale

PROPOSTA N. 424 DEL 21-02-2025

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

IL RESPONSABILE DELLA STRUTTURA

VISTO CONTABILE

Si attesta la copertura finanziaria:

() come da prospetto allegato (ALL. N. _____) che è parte integrante della presente delibera.

() Autorizzazione n. Non comporta ordine di spesa C.E. C.P. _____

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

S.E.P.P.
L'ADDETTO RESPONSABILE
Coll. Amm. GLORIA PICONE

IL DIRETTORE UOC SEF e P.
Dott.sa Beatrice Salvago

RICEVUTA DALL'UFFICIO ATTI DELIBERATIVI IN DATA

21 FEB. 2025

L'anno duemilaventiquattro il giorno VENTUNO del mese di FEBBRAIO
nella sede dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Giuseppe Capodieci, nominato con Decreto del Presidente della Regione Siciliana n.310/Serv.1°/S.G. del 21/06/2024, acquisito il parere del Direttore Amministrativo, dott. Alessandro Pucci, nominato con delibera n. 414 del 02/09/2024 e del Direttore Sanitario, dott. Raffaele Elia, nominato con delibera n. 415 del 02/09/2024, con l'assistenza del Segretario verbalizzante DOTT.SSA TERESA CINQUE adotta la presente delibera sulla base della proposta di seguito riportata.

IL DIRETTORE GENERALE

Visto l'Atto Aziendale di questa ASP, adottato con delibera n. 265 del 23/12/2019 ed approvato con D.A. n. 478 del 04/06/2020, di cui si è preso atto con Delibera n. 880 del 10/06/2020;

Premesso che con deliberazione n. 3162 del 17.07.2013 è stata designata la Dott.sa Beatrice Salvago, dipendente di questa Azienda in qualità di Direttore U.O.C. SEF/P, quale Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza ai sensi e per gli effetti della Legge n. 190/2012;

Vista la nota prot. n. 1411446 del 17.09.2024, con la quale la Dott.sa Beatrice Salvago ha presentato richiesta di essere sostituita nelle funzioni di R.P.C.T. aziendale;

Visto l'art. 1 comma 7, della Legge 190/2012 il quale stabilisce che *“l'organo di indirizzo nomina il R.P.C.T. di norma tra i dirigenti di ruolo in servizio, disponendo le eventuali modifiche organizzative necessarie per assicurare funzioni e poteri idonei per lo svolgimento dell'incarico con piena autonomia e effettività”*;

Considerato, che con nota prot. n. 151057 del 03.10.2023 con il Direttore Generale ha preso atto delle dimissioni da R.P.C.T. della Dott.sa Beatrice Salvago e individuato la Dott.sa Maria Tirò, dirigente amministrativo a tempo indeterminato di questa ASP, in atto responsabile dell'U.O.S. supporto amministrativo al Dipartimento Salute Mentale, quale nuovo R.P.C.T.;

Che la nota di individuazione è stata notificata con mail del 03.10.2024;

Che la Dott.sa Maria Tirò con annotazione in calce alla citata nota, ha richiesto di assumere le funzioni ultimate le procedure relative all'approvazione del Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione per la Trasparenza Amministrativa (Sezione del P.I.A.O.), avvenuta con deliberazione n. 157 del 30.01.2025;

Che il Direttore Generale ha autorizzato la richiesta della Dott.sa Maria Tirò, che assume le funzioni di R.P.C.T. a far data dal 01.03.2025;

Richiamato il D.Lgs. n.33/2013 e ss.mm.ii. di riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, di trasparenza e di diffusione di informazione da parte delle pubbliche amministrazioni;

Accertato che il presente provvedimento non comporta oneri aggiuntivi per il Bilancio corrente;

Vista la necessità di assicurare il presente provvedimento esecutivo al fine di assicurare la prosecuzione degli adempimenti imminenti previsti dalla normativa vigente;

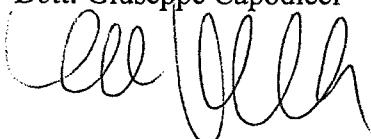
PROPONE

- 1) Prendere atto delle dimissioni volontarie della funzione di Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (R.P.C.T.) della Dott.sa Beatrice Salvago con nota prot. n. 41446 del 17/09/2024;
- 2) Individuare la Dott.sa Maria Tirò quale Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (R.P.C.T.) giusta nota del 03/10/2024, per tre anni con decorrenza dal 01/03/2025;
- 3) Rinviare all'Allegato "A" per quanto attiene ai compiti e alle funzioni di Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (R.P.C.T.).

Attesta, altresì, che la presente proposta, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza, è legittima e pienamente conforme alla normativa che disciplina la fattispecie trattata.

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Giuseppe Capodieci



SULLA SUPERIORE PROPOSTA VENGONO ESPRESSI

Parere Fatto conforme
Data 21/02/2025

Il Direttore Amministrativo

Dott.ssa Ersilia Raggi


Parere Fatto conforme
Data 21/02/2025

Il Direttore Sanitario

Dott. Raffaele Elia


IL DIRETTORE GENERALE

Vista la superiore proposta di deliberazione, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza, ne ha attestato la legittimità e la piena conformità alla normativa che disciplina la fattispecie trattata;

Ritenuto di condividere il contenuto della medesima proposta;

Tenuto conto del parere espresso dal Direttore Amministrativo e dal Direttore Sanitario;

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa che si intendono qui riportate:

- 1) Prendere atto delle dimissioni volontarie della funzione di Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (R.P.C.T.) della Dott.sa Beatrice Salvago con nota prot. n. 41446 del 17/09/2024;
- 2) Individuare la Dott.sa Maria Tirrò quale Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (R.P.C.T.) giusta nota del 03/10/2024, per tre anni con decorrenza dal 01/03/2025;
- 3) Rinviare all'Allegato "A" per quanto attiene ai compiti e alle funzioni di Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (R.P.C.T.).

Di notificare il presente provvedimento all'interessata.

Che gli atti citati nella presente deliberazione sono custoditi presso la segreteria della Direzione Generale;

Di munire la deliberazione della clausola di immediata esecuzione, al fine di assicurare la prosecuzione degli adempimenti imminenti previsti dalla normativa vigente.

Attesta, altresì, che la presente proposta, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza, è legittima e pienamente conforme alla normativa che disciplina la fattispecie trattata.

Stabilire che l'esecuzione della deliberazione sarà curata dall'Ufficio del Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (R.P.C.T.).

IL DIRETTORE GENERALE

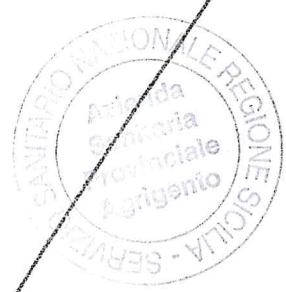
Dott. Giuseppe Capodieci


Il Segretario verbalizzante

IL COLLABORATORE AMM.VO PPO

Attestato da: 

Dott.ssa Teresa Cinque





ALLEGATO "A" Deliberazione n.378 del 21 FEB. 2025

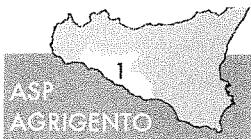
**COMPITI E FUNZIONI DI RESPONSABILE PER LA PREVENZIONE
DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (RPCT)**

**Art. 1
(Oggetto)**

1. La Dott.ssa Maria Tirò dirigente amministrativo a tempo indeterminato di questa ASP, in atto responsabile dell'U.O.S. supporto amministrativo al Dipartimento Salute Mentale ai sensi dell'art. 1, comma 7, della legge n. 190/2012, è nominata Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT), per tre anni con decorrenza dal 01/03/2025.

**Art. 2
(Attività)**

1. La Dott.ssa Maria Tirò, nell'ambito dell'incarico di cui all'art.1, svolge principalmente i seguenti compiti:
 - a) elabora la proposta di Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPC) sezione integrante del PIAO, che deve essere sottoposta alla Direzione Generale;
 - b) definisce, d'intesa con il Dirigente dell'Ufficio Risorse Umane e Formazione, procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione;
 - c) provvede al monitoraggio periodico del PTPC, al fine di verificare l'idoneità e lo stato di attuazione delle misure di prevenzione della corruzione ivi previste. A tal fine redige una relazione annuale che offre il rendiconto sull'efficacia delle misure di prevenzione definite nel piano;
 - d) svolge stabilmente un'attività di controllo sull'attuazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente;
 - e) segnala i casi di inadempimento, ritardato adempimento o di adempimento parziale degli obblighi di pubblicazione all'organo di indirizzo politico amministrativo, all'OIV e, in relazione alla loro gravità, all'Organo per i procedimenti disciplinari;
 - f) in caso di istanza di accesso civico generalizzato, chiede all'Ufficio competente informazioni sull'esito delle istanze, nonché esamina le richieste di riesame in caso di diniego, totale o parziale dell'accesso o di mancata risposta entro i termini previsti dalla legge, ai sensi dell'art 5, commi 6 e 7 del d.lgs. 33/2013;
 - g) gestisce le istanze di accesso civico sugli obblighi di pubblicazione ai sensi dell'art. 5, comma 1, rivolgendosi ai soggetti responsabili della trasmissione e pubblicazione di documenti, informazioni e dati, ai sensi dell'art. 10, comma 1 del d.lgs. 33/2013, come previsti nel PTPC;
 - h) propone modifiche al PTPC in caso di accertamento di significative violazioni o di mutamenti dell'organizzazione;
 - i) gestisce le segnalazioni, relative a condotte illecite all'interno dell'Azienda;
 - j) verifica, d'intesa con la Direzione Generale, l'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività nel cui ambito è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione;
 - k) individua, d'intesa con il Dirigente dell'ufficio Risorse Umane e Formazione il personale da inserire nei percorsi di formazione sui temi del comportamento e della legalità;

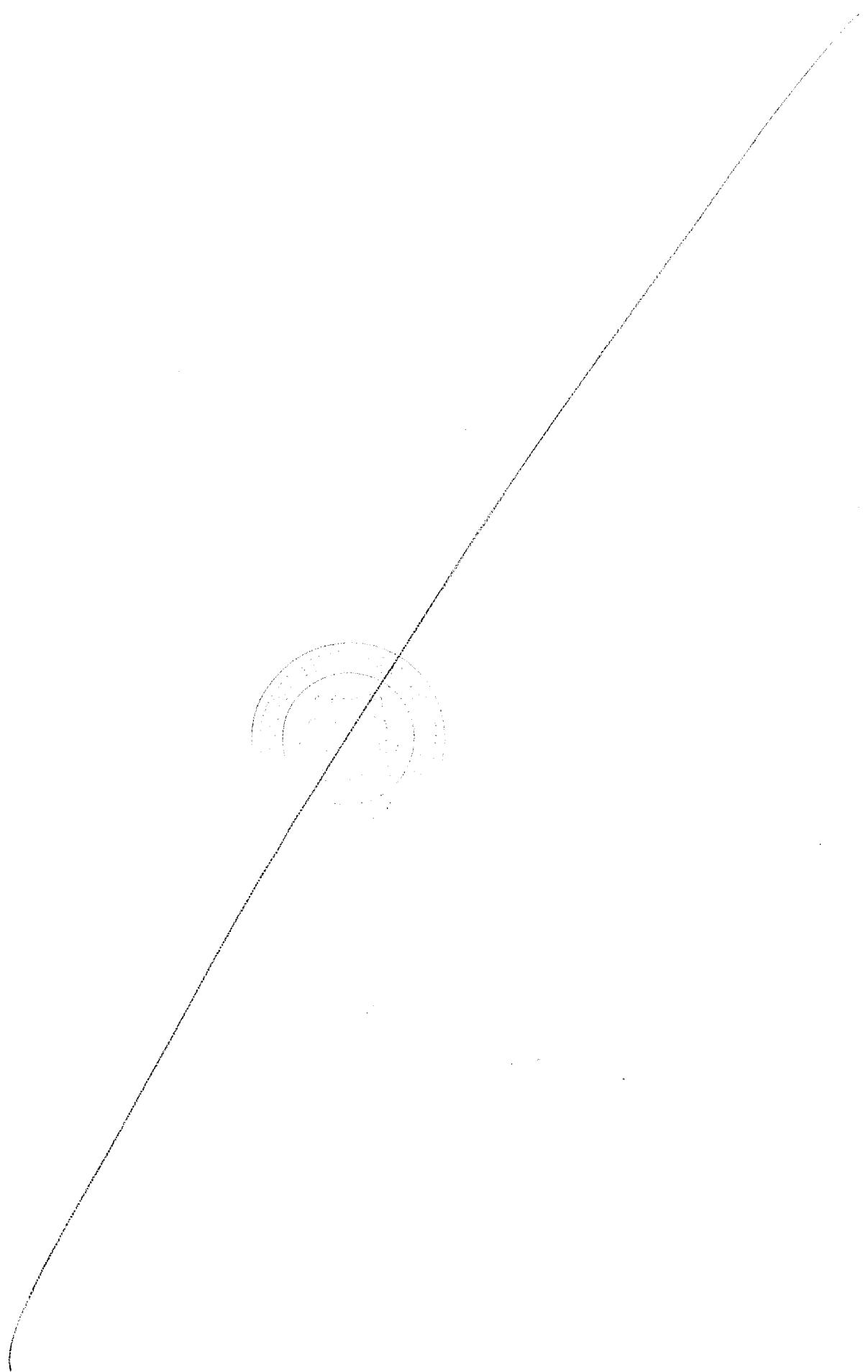


- l) cura la diffusione della conoscenza dei codici di comportamento nell'amministrazione, il monitoraggio annuale sulla loro attuazione, ai sensi dell'articolo 54, c. 7, del d. lgs. n. 165/2001, nonché la divulgazione secondo le disposizioni vigenti;
- m) presenta tempestiva denuncia alla competente procura della Corte dei conti per le eventuali iniziative in ordine all'accertamento del danno erariale (art. 20 d.P.R. n. 3 del 1957; art. 1, comma 3, l. n. 20 del 1994), ove riscontri dei fatti suscettibili di dar luogo a responsabilità amministrativa;
- n) presenta denuncia alla procura della Repubblica o ad un ufficiale di polizia giudiziaria con le modalità previste dalla legge (art. 331 c.p.p.), ove riscontri poi dei fatti che rappresentano notizia di reato;
- o) segnala ex art.43 comma 5 del D.Lgs. 33/2013 alla Direzione Generale ed all'OIV le disfunzioni inerenti all'attuazione delle misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza e indica all'Ufficio di Disciplina per i procedimenti disciplinari i nominativi dei dipendenti che non hanno attuato correttamente le misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza;
- p) riferisce alla Direzione Generale per tutte le questioni di cui ai punti precedenti.

Art. 3 (Responsabilità)

1. Le attività di cui all'art. 2 sono esercitate con il supporto di dirigenti e funzionari degli uffici maggiormente coinvolti nell'azione diretta alla prevenzione della corruzione.
2. Per le attività connesse all'adempimento degli obblighi in materia di trasparenza, la Dott.ssa Maria Tirrò si raccorda con i dirigenti degli uffici, competenti per materia, obbligati a fornire i dati necessari a garantire il costante aggiornamento della Sezione "Amministrazione trasparente".
3. I dirigenti degli uffici che producono i dati oggetto di pubblicazione sono tenuti a garantire il tempestivo e regolare flusso delle informazioni, da inserire nella sezione "Amministrazione trasparente", in conformità a quanto previsto dal d.lgs. n.33/2013 e ss.mm.ii..
4. In materia di accesso, la Dott.ssa Maria Tirrò si raccorda con il l'Ufficio competente a gestire le richieste di accesso civico generalizzato e con la Direzione Generale, che assicura il necessario raccordo organizzativo per il coordinamento di tutte le tipologie di domanda di accesso.
5. In caso di ripetute violazioni delle misure di prevenzione previste dal Piano, la Dott.ssa Maria Tirrò risponde ai sensi dell'articolo 21 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, nonché, per omesso controllo, sul piano disciplinare, salvo che provi di avere comunicato agli uffici le misure da adottare e le relative modalità e di avere vigilato sull'osservanza del Piano.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Giuseppe Capodieci



PUBBLICAZIONE

Si dichiara che la presente deliberazione, a cura dell'incaricato, è stata pubblicata in forma digitale all'albo pretorio on line dell'ASP di Agrigento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 53, comma 2, della L.R. n.30 del 03/11/93 e dell'art. 32 della Legge n. 69 del 18/06/09 e s.m.i., dal _____ al _____

L'Incaricato

**Il Funzionario Delegato
Il Collaboratore Amm.vo Prof.le
Sig.ra Sabrina Terrasi**

Notificata al Collegio Sindacale il _____ con nota prot. n. _____

DELIBERA SOGGETTA AL CONTROLLO

Dell'Assessorato Regionale della Salute ex L.R. n. 5/09 trasmessa in data _____ prot. n. _____

SI ATTESTA

Che l'Assessorato Regionale della Salute:

- Ha pronunciato l'**approvazione** con provvedimento n. _____ del _____
 - Ha pronunciato l'**annullamento** con provvedimento n. _____ del _____
- come da allegato.

Delibera divenuta esecutiva per decorrenza del termine previsto dall'art. 16 della L.R. n. 5/09
dal _____

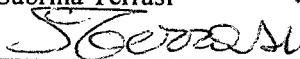
DELIBERA NON SOGGETTA AL CONTROLLO

- Esecutiva ai sensi dell'art. 65 della L. R. n. 25/93, così come modificato dall'art. 53 della L.R. n. 30/93 s.m.i., per decorrenza del termine di 10 gg. di pubblicazione all'Albo,
dal _____

Immediatamente esecutiva dal 21 FEB. 2025

Agrigento, li 21 FEB. 2025

**Il Referente Ufficio Atti deliberativi
Il Collaboratore Amm.vo Prof.le
Sig.ra Sabrina Terrasi**



REVOCA/ANNULLAMENTO/MODIFICA

- Revoca/annullamento in autotutela con provvedimento n. _____ del _____
- Modifica con provvedimento n. _____ del _____

Agrigento, li

**Il Referente Ufficio Atti deliberativi
Il Collaboratore Amm.vo Prof.le
Sig.ra Sabrina Terrasi**